

VENERDÌ, 27 MAGGIO 2011

Pagina 7 - Toscana

Pisa, il nuovo tavolo di Ikea

La Regione incontra gli svedesi: in palio la seconda sede

DANIELE BENVENUTI

PISA. Convincere Ikea a non abbandonare il progetto Pisa (e in generale la Toscana). Questo l'obiettivo del presidente della Regione Enrico Rossi, che oggi a Firenze incontra l'amministratore delegato di Ikea Italia Lars Petersson.

In ballo ci sono i 70 milioni di investimento che il colosso svedese aveva pronti per Vecchiano e che, dopo sei anni di tira e molla, ha deciso di dirottare altrove. Una decisione, giunta pochi minuti dopo la chiusura delle urne elettorali per il nuovo sindaco di Vecchiano, che ha scatenato molte reazioni. E soprattutto ha aperto nuovi scenari, con almeno nove dieci aree che sono state offerte a Ikea. Il governatore Rossi avrà oggi il compito di spiegare a Petersson che possono esserci alternative, magari con tempi rapidi e certi per l'avvio dei lavori.

Intanto la notizia del mancato arrivo di Ikea a Vecchiano è rientrata addirittura nei temi affrontati dal presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, nella sua relazione annuale tenuta nell'assemblea degli industriali all'Auditorium di Roma davanti al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «Imprenditori e cittadini - ha detto Marcegaglia - sfilano insieme nelle piazze contro regole che hanno il solo risultato di uccidere la crescita». Tra gli imputati, per Confindustria, c'è il sistema di regole che ostacola la crescita; e la leader cita come esempio proprio Ikea a Vecchiano. «L'amministrazione pubblica interviene sistematicamente nell'ostacolare la vita delle imprese - ha insistito Marcegaglia -, rende quasi impossibile ottenere in tempi certi autorizzazioni e licenze, grava le imprese di mille adempimenti inutili e costosi».

Ma Pisa non si arrende. Per l'incontro in Regione, Enrico Rossi avrà il sostegno anche del presidente della Provincia di Pisa Andrea Pieroni. «Il nostro territorio - dice Pieroni - possiede aree adeguate ad ospitare un insediamento Ikea: sotto il profilo sia della compatibilità urbanistica, sia della funzionalità logistica». Pieroni ha fatto inviare a Rossi le planimetrie con l'indicazione delle zone facilmente e rapidamente disponibili. E si sbilancia con nettezza verso l'area dei Navicelli.

Atteggiamento di chiusura, invece, da Confesercenti Toscana per voce del presidente Massimo Vivoli: «Riguardo all'asta che si è aperta tra i comuni pisani e non solo per ospitare la consistente colata di cemento prevista dal piano Ikea, non nascondiamo preoccupazione. La tutela del territorio appare, per i nostri amministratori locali, elemento a dir poco flessibile. Cominciamo a vedere il progetto, i metri, la collocazione, l'impatto ambientale e sulla viabilità, l'occupazione. Sosteniamo Rossi per spingere gli investimenti, per una rete infrastrutturale efficiente, per la ripresa economica e occupazionale del nostro territorio; ma all'interno di un progetto, di un programma che esalti e valorizzi l'unicità della Toscana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA